

UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione dei pubblici Uffici dalle 8 alle 10 ore e dalle 16 alle 18.

I Musei del Risorgimento nel Veneto

Nel terzo anniversario della battaglia di Sedan — a ricordo imperituro delle guerre di Danimarca, d'Austria, di Francia e che per coronamento ebbero la proclamazione dell'impero germanico — a Berlino fu inaugurata la Colonna della Vittoria, la più alta eretta fino a quell'epoca in Europa, cioè più alta della colonna Vendôme, di quella della Bastiglia, di Nelson. Nel e' altre città si eressero altri monumenti e istituti: musei e biblioteche di storia nazionale, col fine di tener viva nelle menti delle generazioni future la grandezza della Germania, la potenza dell'Impero.

Eppure fra la vera e propria unità italiana e la confederazione germanica quanta differenza! Per raggiungere l'una e l'altra diversi furono i sistemi adottati; maggiori i sacrifici, i martiri da una parte, mentre minori furono le lotte, le angustie, le trepidazioni dall'altra.

Infatti la Riforma, tre secoli prima, aveva già infuso negli animi del tedesco il sentimento unitario, il quale non doveva d'altra parte lottare contro l'elemento straniero.

L'Italia invece per la sua redenzione non ebbe lunga e meditata preparazione; divisa, avvilita, tranne quella da deponi, col problema universale del Papato da risolvere, scotta a risorge con slancio più vivo e più risoluto di quello che il popolo tedesco aveva manifestato; il sogno dei grandi — da Dante a Mazzini — diventa così il fatto più glorioso dell'eroica e universale epopea del secolo XIX.

Ma dopo in Italia non si è avuto forse la medesima premura, che dimostrò la Germania, nel raccogliere e conservare scrupolosamente tutto ciò che potrà in avvenire interessare lo storico, tutto ciò che quotidianamente può servire a tenere desto nell'animo dei giovani quella sacra verità e quei nobili sacrifici, quelle lotte e quelle repressioni, quelle vittorie e quelle sconfitte le quali testimoniarono al mondo che l'Italia non era un'espressione geografica, né la terra dei morti.

Infatti — almeno per quanto posso io sapere — solo a Milano e a Bologna, senza considerare il Veneto, furono iniziati con vera fortuna dei musei del risorgimento.

A Torino, sulla del nostro riscatto, dal 1884 si sta raccogliendo, riordinando, studiando, ma ancora il museo del risorgimento non è aperto al pubblico, e tre anni or sono il Sindaco della patriottica città m'informava che il comitato non si era ancora costituito.

Se diamo invece uno sguardo alla nostra regione, dobbiamo tosto mostrare tutta la nostra compiacenza, perché, anche per questo patrio argomento, essa segna un vero e indiscutibile progresso nelle altre regioni d'Italia. Sa otto-capoluoghi di provincia, in ben quattro vi sono già sistemati e ordinati o musei o biblioteche del risorgimento politico della nostra patria.

A Venezia alcune sale del Museo Correr son destinate a raccogliere memorie della grande epoca, e ciò a merito e interessamento speciale del comm. Gabriele Fantoni, il quale ha avuto un merito ancora maggiore, d'iniziare cioè quello di Viozana, sua città nata, con oggetti storici, documenti, memorie, libri del valore di cinquantamila lire. Onore al benemerito cittadino!

A Padova invece vi sono due musei di questo genere. Uno raccoglie soltanto che memorie locali dal 1848 '49, e l'altro, che ha sede nel civico museo, memorie, atti e documenti della guerra del 1859. Sono esposte in questo sei grandissime carte geografiche, sulle quali sono segnate le diverse fasi della battaglia di Solferino e S. Martino. Quello di Rovigo fu iniziato da me e in due anni raccolsi memorie storiche, già inventariate, per un valore di oltre otto mila lire.

La cassa di risparmio, le banche, il comune, la provincia aiutarono finanziariamente la nuova istituzione; ma la cooperazione maggiore deve esser attribuita ai cittadini di tutta la provincia, i quali risposero al mio appello con fiducia, perché mi consegnarono documenti, medaglie, monete, scatchole, fucili, libri, ecc. ecc. che conservavano ancora nelle loro case. E fra tutti questi oggetti, forse il più prezioso, un fazzoletto di seta bianco, rosso, verde consegnato da Anita Garibaldi alle donne della maremma che pietosamente le assistevano negli ultimi e tragici momenti della sua vita.

Ancora il delitto di venerdì

Genova 6

L'autopsia del cadavere della guardia Copetti come vi scrisi venne eseguita dal prof. Chiaruttini assistito dal dott. Emilio Comensati di qui.

Venne accertato che la morte del Copetti fu causata da pesanti colpi di bastone o altro al cranio. L'assassino, a quanto pare, dopo uccisa la vittima o mentre era in agonia, montò sul petto del Copetti fraccassandogli alcune costole.

Compinta l'autopsia, venne ordinato l'ispezzamento del cadavere. Ieri sera verso le ore 21 vennero scarcerati Marini Ettore e Cargnelutti Francesco che provarono luminosamente il loro alibi. Stamani vennero pure scarcerati gli altri arrestati, per informazioni per lo stesso motivo.

I funerali della vittima

Oggi alle ore 15 ebbero luogo i funerali del Copetti, che vennero fatti a spese del Municipio, che a vero dire questa volta la volle tirare un po' troppo.

Fu ammirevole la spontaneità della dimostrazione fatta dalla S. O. al disgraziato consocio. Difatti sotto all'intervento di numerosissimi soci, si svolse quello del Corpo Filarmonico della S. O. che spontaneamente volle onorare il povero estinto e protestare contro l'infame assassinio.

Il corteo partì dal cimitero nell'ordine seguente: Croce — Bandiera delle scuole elementari maschili e femminili con tutti gli alunni accompagnati dai rispettivi insegnanti — torci — banda della S. O. — Clero — Feretro portato a spalla da Soci della S. O. — Notabilità — Bandiera della S. O. seguita da moltissimi soci — torci —

Al lati del feretro stavano: il Presidente sig. Giovanni de Carli, i direttori Brolo e Lenna e il consigliere anziano Antonini.

Fra gli altri intervenuti notammo: tutti gli impiegati municipali, i sigg. Leonardo Sicoli, avv. Nais, Iseppi, Raffaelli, Perissutti consiglieri comunali, l'ispettore scolastico L. A. Benedetti e una rappresentanza della R. Guardia di finanza del R.R. C.C. e delle guardie forestali.

Il corteo imponente attraversò tutta la città, e si recò al Duomo, da lì ritornò al Cimitero, accompagnato dalla banda fino alla porta Touza.

Presso la tomba parlò l'avv. Fedrico Perissutti a nome del Municipio, e l'avv. Luigi Nais a nome della Società Operaia.

La beneficenza della S. O. Come di consueto, e vieta la miseria in cui versa la famiglia della vittima, la S. O. si affrettò a consegnare alla vedova il consueto sussidio di L. 30 Inoltre per encomiabile iniziativa del Presidente sig. Giov. de Carli venne sparsa una sottoscrizione fra i soci che già ha sfruttato circa un centinaio di lire.

Bravi operai, che a fatti e non a chiacchiere dimostrate di conoscere i doveri della fratellanza!

A proposito di sottoscrizioni aggiungerò che quella aperta per soccorrere quel povero falegname Forgiarini Giuseppe, che giorni fa cadendo da una scala si fratturò la rotella del ginocchio destro, fruttò circa 90 lire.

Le indagini attivissime dell'autorità giudiziaria finora non diedero alcun risultato.

Auguriamo, anche per l'onore di Genova, che il colpevole venga scoperto e si abbia poi la pena che si merita.

(A Compagni rimandiamo l'altra parte della corrispondenza, col resoconto dell'assemblea della Società Operaia).

PIERE • MERCATI

Domani mercato: a Casarsa, Mortegliano, Oderzo.

Società Pompe Funebri HOÇKE-BELGRADO

Questa Società ha deciso di concedere il trasporto gratuito alle persone povere, dichiarate tali dal Municipio; per gli altri servizi funebri, fissò la seguente modica

TARIFFA I.ª Classe. Carrozza con cristalli, 12 valetti e bara completa L. 80. II.ª Classe. Carrozza, 6 valetti e bara completa L. 50. III.ª Classe. Carrozza, 4 valetti e bara completa L. 30. Ogni singola classe ha il carro differente.

(Servizio di lusso e carrozza bambini prezzi da convenirsi). L'Amministratore GIUSEPPE HOÇKE

anima ardente e operosa per tutto ciò che è utile al paese. Egli ha la capacità, la cultura e sopra tutto l'attività per poter incidere nella gent le cittadini, ricca di patriottismo, un museo del Risorgimento.

Faccio l'augurio che anche nelle altre città, dove non si è iniziata la patriottica collezione, si pensi a dar vita a simili istituzioni, le quali devono esser centri di studi storici di inestimabile valore morale e civile.

E questo augurio, in ispecial modo, rivolgo, con maggior sentimento, a Udine, la quale, trovandosi al confine di un confine che non dovrebbe esser confine, darebbe al suo Museo e alla sua Biblioteca del Risorgimento un significato che le altre città non possono di certo esprimere. Qui a Udine in tal modo si accenderebbe un nuovo furo di patriottismo, che manderebbe la sua luce e il suo calore sulla nostra terra vicina, dove però la catena della schiavitù non sono ancora infrante.

Luigi Sutto.

Sodalizio Friulano della Stampa

Questa sera al Sodalizio della Stampa ha luogo l'assemblea straordinaria dei soci per trattare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazione della Presidenza; 2. Assunzione di spettacoli: «Vegliatissima» e spettacolo di Operetta.

Grande Esposizione dei doni per beneficenza

Secondo elenco dei doni ed offerte pervenute al Sodalizio Friulano della Stampa per la Grande Mostra di doni da tenersi prossimamente in Udine: Cocchini Eugenio, Udine, 2 bottiglie vino Malaga. Lenzuca Giovanni, Osoppo, 2 ceste in vimini. Pagliano prof. Erasmo, Napoli, 6 bottiglie sciropo.

Cremsa G. B. cartolaio, Udine, 3 scatole carta da lettera con relative buste. Camavitto Ugo, Udine, 3 vasi per fiori ed un' anfora in metallo. Camavitto Lupieri Tullio, Udine, servizio per liquori in cristallo.

Burghart cav. Rodolfo, Udine, 6 vasi artistici in ceramica. Basevi A. e F. Udine, 6 maglie di lana. Möndenfer Francesco, Udine, 2 bottiglie ribolla 1900.

Ing. Cabassi G. B. Corno di Rosazzo, L. 5. Barnabè Fausto, Salò, 6 bottiglie acqua di cedro. Pivetti Giosuè, Verona, 2 armoniche da bocca. Provora Pietro, Treviso, 6 bottiglie vino Vaipolicella.

Milani Arturo, Udine, 1 foulard, 2 sciarpe lana per donna e 3 fazzoletti. Ridomi Giuseppe, Udine, 6 bottiglie di China amara. dell'Angelo d. Liberale, Talmassons, Guida illustrata di Udine.

Antonatti G. B. Nimis, 12 bottiglie vino. del Bruz Giacomo, Sebio, 1 mantellina impermeabile per signora. Reinighaus F.H., rappresentati dal sig. d'Orlando di Udine, 50 bottiglie birra.

Ricciarig Giuseppe, Udine, portavoce artistico in ferro battuto. Asquini Francesco, Pordenone, concessionario del rinomato Liqueur Alpino Madalozzo, 24 bottiglie Liqueur Alpino.

Pelizzo Leonardo, Udine, 3 mutande per ragazzo, 2 cuffie per bambini, 6 giocattoli. Dal Negro Luigi, Nimis, 6 bottiglie della sua specialità: Lacrime di china. Loschi comm. Ugo, Udine, 2 grandi omelette con ricca cornice dorata. Petrozzi Enrico di F., Udine, 12 copie dell'almanacco profumato: Vita medioevale.

N. N., Milano, 12 fazzoletti ed un asciugamano di filo. I doni e le offerte devono essere indirizzati in Udine od al Segretario del Comitato spettacoli dott. Virgino Dorretti, o direttamente al Sodalizio Friulano della Stampa, Via della Posta, Udine.

Il Concorso Industriale, bandito per il corrente anno dal Reale Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, promette di riuscire molto interessante. Numerosissime sono le Ditte che richiesero informazioni e moduli per le domande d'ammissione.

Per norma degli industriali, il tempo utile d'ammissione è a tutto il 23 corrente, e per chiarimenti potranno rivolgersi alla Sede del R. Istituto in Campo Santo Stefano — Palazzo Loredan — Venezia.

Dal bollettino giudiziario togliamo che l'avv. Vignato Giovanni, aggiunto giudiziario alla nostra procura è stato nominato Pretore a San Stefano di Comelico. Congratulazioni al distinto funzionario.

Il Comizio di protesta contro l'autocrazia russa

Noi non ci aspettavamo tanto concorso di pubblico ieri sera alla sala Cocchini.

Il vasto ambiente era affollato di persone d'ogni classe; l'elemento operaio che nella città nostra sente e palpa delle vicende politiche era predominante.

Quando giunse al tavolo per gli oratori il prof. Momigliano il pubblico proruppe in un applauso lungo, interminabile.

Savio spiegò con brevi parole lo scopo del Comizio invitando il pubblico a nominare un presidente.

Fu acclamato Momigliano che rifiutante accettò, imprendendo subito a parlare.

Tutti conoscono la mirabile oratoria di Felice Mogliano. Ieri sera egli tenne per quasi un'ora incatenata l'attenzione del pubblico.

Narrò con frasi che toccavano i cuori le sofferenze del povero popolo russo, interrotto da applausi scroscianti.

Chiuso mandando un saluto alle migliaia di vittime che bagnarono col loro sangue innocente le navi delle vie di Pietroburgo, e coll'augurio che il popolo russo sappia riscorgere e rivindicare i propri diritti calpestati da una autocrazia sanguinaria e barbaramente feroce.

Il pubblico fece una vera ovazione al Prof. Momigliano quando terminò il suo bellissimo discorso: un magnifico discorso d'idealista, forte e gentile.

Domandò poi la parola, e, vinto le prime esitazioni, la tenne bravamente, con sciolto gesto e calda frase oratoria — calorosamente applaudito — uno studente giovanissimo, il signor Chiarlo, che disse il fervore delle anime giovanili per la causa del popolo.

Seguì il dott. Piemonte — il noto propagandista degli emigranti — che pronunciò un bel discorso, stigmatizzando sistemi dell'autocrazia russa; un discorso in antitesi con quello di Momigliano, e così tutto ottimo, improntato al positivismo della critica, legittimo economicamente.

Si può ben dire che, in assemblea indotta per tale scopo, quei due così diversi pensieri ben convergavano, integrandosi a vicenda.

Chiamato da numerose voci, l'avv. Cosattini lesse l'ordine del giorno di protesta contro l'autocrazia russa, aggiungendo brevi e roventi parole per deplorare il massacro del popolo, con qualche allusione a tentativi... russi, con la cavalleria lanciata per le vie, non ignoti in Italia e a Udine... (Soccorso d'applausi, raddoppiato... dalle interruzioni del delegato Scotton.)

A questo punto, Silvio Savio lesse un telegramma — arrivato allora — di adesione del Circolo socialista di Pordenone.

Chiamato insistentemente dal pubblico, parlò il nostro direttore Mercatali.

Le sue parole furono interrotte da applausi vivissimi, specialmente quando, enumerando le tante adesioni pervenute al Comizio da ogni parte, notò che mancava la voce egli fra le prime dovrebbe figurare... cioè del rappresentante del Collegio di Udine... soppressa dal Governo. (Si grida: — Non abbiamo più deputati!)

Così pare quando l'oratore chiuse inneggiando al giorno, non lontano, che nella coscienza dei cittadini monturati sia penetrato il pensiero che « non si spara sul popolo inerme », il pubblico proruppe in un'ovazione.

Parlò poi il giovane Pratti brevemente, a nome del Circolo socialista giovanile.

Nessuno prendendo più la parola, il prof. Momigliano, dopo aver ringraziato la cittadinanza intervenuta a rendere così solenne l'adunanza, dichiarò chiusa il Comizio. Il pubblico sfolla; si canta dell'Inno dei lavoratori. In via della Posta, davanti alla casa di Girardini, si fa una imponente dimostrazione invitandolo a parlare dalla finestra.

Ma Girardini era assente e perciò il pubblico dopo averlo ripetutamente acclamato, senza alcun incidente si disperde. Notiamo che nella sala e nella adiacenza vi era non eccessivo apparato di forze. Dietro il tavolo degli oratori c'erano i delegati Scotton ed Abbracci. Il Comizio è riuscito imponentissimo e ordinatissimo, qual era da attendersi dalla civiltà e dalla educazione politica del popolo udinese. Ecco l'ordine del giorno votato ieri sera dal Comizio: « I cittadini Udinesi riuniti in Comizio associano la loro protesta alla protesta che da

La sera del 23 febbraio 1905 nella sala teatrale, si prevedeva un... Vegliatissimo!

Venezia, 6 — Suicida a 13 anni. Come ieri accennammo, nella vicina frazione di Portia è successo un fatto che desta grandissima impressione.

Fu trovato appiccato, nella latrina di casa sua, il tredicenne Bellina Marco che si era tentato fin da venerdì scorso da casa.

Il timore di venisse redarguito dal padre per l'ingiustificata assenza, pare sia stata la causa che diede origine all'atto inesperto.

Il disgraziato, giunto appena in sull'alba della vita, ne fa gesto così orrendo, servendosi di uno spago alquanto grosso e che serviva per cuocere i sacchi.

Misteri impenetrabili del cuore umano che, come dice Guerrazzi è un fabbricato, sui cui abissi ancor l'occhio scrutatore del filosofo giunge appena.

Cividale, 5 gen. — Promozione meritata. — L'egregio nostro ispettore scolastico prof. Rigozzi, venne testè promosso dalla seconda alla prima classe con aumento di stipendio.

Il telefono. — Consta che il Ministero delle Poste e telegrafi ha dato l'autorizzazione per l'impianto telefonico Udine Cividale.

Così fra breve incominceranno i lavori.

Fra gli insegnanti — Venerdì la Sezione di Cividale della Federazione degli insegnanti delle scuole medie, proclamò la propria autonomia, nominando a presidente il prof. Domenico Furlan e a segretario il prof. Domenico Pasqualis.

Assemblea della Banca. — Per il 15 corr. alle 14 e mezza sono convocati gli azionisti della nostra Banca Cooperativa per l'approvazione del bilancio 1904, per la nomina delle cariche e per determinare il limite massimo di credito da accordarsi ai soci per il 1905.

Occorrendo una seconda convocazione questa avrà luogo il 16, alla stessa ora.

Comizio agrario — Il Comizio agrario ha deliberato la istituzione di una azione della cattedra ambulante di agricoltura e di mettere a disposizione istrumenti, macchine e biblioteca.

A proposito di protesti cambiari

Cividale 20 gennaio 1905, (rit.). Solo oggi vedo l'articolo apparso nel Friuli del 19 corr. a proposito di elenchi di protesti cambiari. E' ben vero, purtroppo, quanto in quell'articolo si viene esponendo, che cioè una casa lornitrice manda ad una ditta una merce sulla quale sorge contestazione, e che la casa poi, per tagliar corto, spicca contro la ditta una tratta con ordinanza di protesto cercando così di indurla al pagamento per non vedersi lesa nella sua reputazione.

Un fattaccio simile è accaduto anche a me nel decorso novembre. Una casa di Milano mi aveva dato in deposito una motocicletta verso il pagamento, in caso di vendita, di L. 776.00.

Visto che la motocicletta non si poteva estare, io ghelsa rimandai a Milano. Durante il trasporto questa ebbe a subire dei guasti ad un pedale e quella casa, che allora trovavasi in liquidazione non volle più saperne di restituzione, e me la rimandò, facendola seguire, pochi giorni dopo, da una tratta di 776.00, — con ordine di protesto, ch'io naturalmente non pagai.

E' nel dicembre seguente vidi sulla Patria del Friuli, fra i protesti cambiari, compresa anche la mia ditta (n. attore Marzuttini e C.) Al Tribunale poi ebbi il piacere di vedere sul registro dei protesti, motivato il rifiuto di pagamento per mancanza di fondi.

Queste cose non sono permesse dalla legge e chi è responsabile deve sostenere anche le conseguenze. La circolare del Ministro di grazia e giustizia 8 giugno 1884 N. 1099 - anno 1884 - boll. 27 pag. 257 stabilisce che « l'elenco mensile che i notai ed usciieri trasmettono al Presidente del Tribunale, comprende i soli protesti per mancato pagamento della cambiale non quelli per mancata accettazione ». E su tale (qua disposizione io appunto mi appoggio per intentare causa per danni contro chi è responsabile della illegalità commessa.

Achille Velliscig.

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA

per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE

Visite dalle 13 alle 14 - Mercatouova,

tutto il mondo civile grida infamia all'obbroscuro dispotismo russo concuatore di ogni umano diritto nel popolo, oppressore del diritto di nazionalità nelle generose Polonia ed in Finlandia e mandando il loro saluto solenne alla nazione russa bene augurando al primo destarsi della coscienza popolare che finalmente ha iniziato il suo trionfo nel cammino sulle vie delle rivendicazioni sociali e della civiltà.

GIROVAGANDO

Nuove cartoline di Udine, a colori. M'ha attratto l'occhio, nel negozio Bardusco in Mercatovecchio, una serie di cartoline illustrate a colori, che... m'è subito parso non fossero le solite, di fattura dozzinale. Si tratta infatti — come mi ha subito spiegato il signor Italo Trovò, il simpatico e intelligente direttore del negozio — di una produzione nuova, di esclusiva proprietà nel negozio Bardusco. Sono cartoline in fine tricotomia, eseguite appositamente dal celebre Istituto di Arti Grafiche di Bergamo. La predilezione e la buona scelta delle prospettive, la bellezza delle tinte a toni tenui, la nitidezza delle riproduzioni, fanno l'attrazione di questa serie una novità del genere. E la serie comprende dodici vedute: Piazza Mercatovecchio — Piazza XX settembre — Collegio Arcivescovile — Mercatovecchio (al palazzo del Monte) — Via Aquileja — Loggia del Palazzo civico — Piazzale della Stazione — Loggia S. Giovanni, da bellissimo punto di vista — Nuovo palazzo delle Scuole — Castello, nella poetica prospettiva del ponte Patriarcale. Saranno... a 10 centesimi? — ho chiesto esultando. — No, a 5 centesimi l'una; e a 40 centesimi la dozzina. E' una vera bazzia. Non si può mandare agli amici lontani con meno spesa ma bel saluto udinese... a tre colori! Il Girovago.

E PER LE POVERE SARTINE

quando il riposo settimanale? Non volentieri pubblichiamo la seguente lettera di egregia persona che già su questa colonna propugnò il riposo notturno dei fornai ed altre civili riforme: In questi giorni, in cui si affolla il lavoro di preparazione per quelle feste da ballo che sono così grande attrattiva per la nostra gioventù, si rivela più che mai una delle tante stagnature, purtroppo ancora ammesse dalla nostra società, che per volendo dirsi civile, tanto facilmente chiude gli occhi, di fronte a certe sperequazioni che le fanno comodo.... Più volte si è parlato a Udine del riposo settimanale delle sartine, di questo povero operaie costrutte spesso, specialmente in questa stagione, a passare le notti intere sul lavoro, e a cui, giunto il sabato, non si concede nemmeno la quiete di un giorno di riposo. Perché la stampa amica del progresso non apre una campagna, per far valere questo, che è un giusto e riconosciuto diritto di tutti i lavoratori? Perché le sartine non si organizzano, perché non si agitano per ottenere ciò che altri già ha ottenuto? O non sarebbe ancora meglio di non aspettare coazione, e che le nostre signore si unissero per influire con tutti i mezzi sulle padrone dei laboratori, perché applicassero l'equo e saggio provvedimento di cui si tratta? Io getto il seme... a voi, caro Friuli, a farlo germogliare... Così evidentemente savio e gentile ci sembra questo invito, che non ci sembra dubitabile che esso trovi pronto e buon terreno nell'animo delle nostre signore. Tuttavia è sempre vero il proverbio: «chi s'aiuta... con quel che segue». Pensino le lavoratrici dell'ago ad organizzarsi!

Portamonete smarriti o rubati? La signorina Tera Libera sartina abitante in Vico Gorgo N. 3, denunciò all'Ufficio di P. S. che mentre l'altra notte fu a ballare in maschera si trovò alle 2 dopo la mezzanotte senza il proprio borsellino di cuoio. In questo teneva 7 lire in denaro, un anello d'oro del valore di 30 lire con tre pietre preziose. Afferma che trattasi di furto perché il portamonete stava in una tasca fonda del suo vestito. A proposito della festa data sabato al Minerva dagli Agenti, cui ieri accennammo al brillante esito sortito, omettemmo di accennare che il servizio di buffet venne, come il solito inappuntabilmente disimpegnato dal simpatico Monti Barbara. E giacché siamo in argomento, non potrebbe il solerte Comitato organizzatore preparare un'altra deliziosa serata? Questo è il desiderio espresso da molti degli intervenuti. Giriamo la domanda a chi spetta. Mondo sotterraneo. — Rivista per lo studio delle grotte e dei fenomeni carsici. E' uscito il quarto numero di questa

periodica pubblicazione del nostro Circolo Speleologico e Idrologico, la quale è ormai così favorevolmente nota nelle sfere scientifiche. Direttore ne è il prof. Masoli, docente di geografia nella R. Università di Padova; redattori i signori: dott. Michele Gortani, G. Ferruglio, A. Lazzarini; collaboratori professori di molte Università e Istituti superiori del Regno. Eccone il

Sommario: — Memorie e relazioni. — Prof. Sigismondo Ghilardi. «La Baumanshöhe nell'Harz come punto di partenza della speleologia scientifica». — O. Marinelli. «Sulla diffusione e sul carattere prevalente dei fenomeni carsici nei gessi delle Alpi Italiane». — F. Musoni. «Movimento speleologico all'estero».

Vita del Circolo. — Assemblea generale dei soci. — Per l'esplorazione delle voragini del Cansiglio. — Nuovi soci. — Grotte di Prestanto.

Notizie. — «Circolo escursionisti Leopoldo Pilla» in Avellino. — Racconti scoperte speleologiche nel Carso. Recensioni e annunci bibliografici relativi ad opere di: G. Depoli, E. Flores, E. Regalia, V. Largaioli, O. Marinelli, E. Marletti, M. L. Macinich, E. Putzays, E. Deledrier, O. Van Erborn, E. Caveller, L. Dubuisson, G. Fournier, P. Questienne, M. Lohet e H. Fourir, R. D'Adriano, J. Smaysters, J. Cornet, A. Viré, U. Dumas, L. Bardon e J. A. Bouyasson, Capitain, Breuil e Ampoullange, Peyrony, E. Ardu-Ornati, M. Boule.

Nell'attesa dei veglioni

Le vetrine Pasquotti Fabris E' natura! Tutte le maschere, prendendo parte ai numerosi veglioni del carnevale, desiderano fare bella figura, aver dei costumi eleganti, riuscire in una parola, a farsi ammirare. Ora siamo convinti che nel negozio della nota signora Ida Pasquotti-Fabris in Via Cavour, le nostre signorine e signore trovano quanto di meglio non si può desiderare in genere di abbellimenti per balli di società. Abbiamo ammirato una ricca blouse di tinta rosa pallido veramente graziosa. E' per decolleté, con disegni di fiori al collo e sul davanti che ne completano l'eleganza. Poi un'altra blouse, diremo così, più seria, color nocciolo, molto bella. Infine maglioni vari broccati, di ogni colore e rasi ricchissimi di tutte le tinte. Nell'altra vetrina abbiamo notato una novità: le mantelline corte per signora che sono così eleganti e stanno loro tanto bene. Poi pittoncini di stoffa inglese foderati in raso, cappelli con piume e fiori, in una parola quanto forma oggetto d'abbigliamento per qualunque signora o signorina elegante. Alla brava Pasquotti Fabris che studia ogni mezzo per appagare tutti i desideri del mondo femminile elegante auguriamo sempre maggior lavoro e soddisfazione.

All'Ospitale

Stamane venne accolta all'Ospitale, d'urgenza, certa Paulina Maria, d'anni 44 da Talmassons. La povera donna, pochi momenti prima delle 10 in Via Grazzano, era caduta sul selciato. Il medico di guardia gli riscontrò frattura completa del femore sinistro al terzo inferiore. Guarirà in 40 giorni salvo complicazioni.

Per i fatti di Innsbruck

Offerte alla « Dante Alighieri » Offerte precedenti L. 914,95. In sostituzione del viaggio a Venezia per assistere all'impedito Convegno: Comune di Brugnera lire 10. Raccolte dal sig. Giovanni de Carli di Gemona: Giovanni de Carli lire 3, dott. Liberale Delotti 2, Ugo de Carli 1, dott. Mario Bucchia 1. — Totale L. 930,95. Si iscrissero fra i soci le signorine Ismaria e Andreina Perusini.

Buona usanza.

Alla Casa di Ricovero in morte di Luigia Minsulli ved. Bardusco: Valentinia cav. uff. dott. Guellero lire 1, Conti Luigi 1, Brandolini Antonio 1, Scocimarro Maurizio 1, Simonetti Giorgio 1, Rossetti Ermanno, Lattuada 3, Disetti Edoardo, Gemona 1, Tomasselli cav. Danilo 2, Beltrame Vittorio 1.

Alla Casa di Ricovero in morte di Luigia Minsulli ved. Bardusco: Prof. Giuseppe Dabala lire 2.

Calendoscopo

L'onomastico — Oggi 7, febbraio, S. Romualdo, abate. Nato a Ravenna, della famiglia degli Onesti. Fondò l'ordine di Camaldoli e l'ordine de' camaldolesi, con la regola benedettina: 956-1027. Ricorrenze storiche 6 febbraio 1498. — Udine manda un ambasciatore a Gemona, che per incendio venne distrutta per metà, a condolarsi di tale disastro ed a offrire alla stessa 200 staia di frumento e 100 conzi di vino. (Cicconi. Cit. Archivio Udinese, Manzano Annali VII p. 37). 7 febbraio 1816. — A Udine in casa del sig. Jeronimo Shruglio lotta per scossa fra tre giovani uomini e quindici giovani donne, con la peggio per le donne. (Opuscolo per nozze Bergamo).

Banca Cooperativa Udinese.

Table with financial data: Società Anonima. Situazione al 31 gennaio 1905. Capitali versati (Asioni 9137) L. 248,425. Riserva L. 114,943.50. Fondo rischi valori L. 2,082.14. Totale L. 365,450.64. Attivo: Cassa L. 26,702.56. Portafoglio L. 8,167,037.32. Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci L. 5,735. Conti Correnti garantiti L. 169,350.98. Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca L. 176,181.60. Debitori diversi L. 19,019.87. Corrispondenti bancari L. 57,010.26. Corrispondenti diversi L. 221,657.04. Stabili e mobili di proprietà della Banca L. 183,000. Effetti per incasso L. 15,582.99. Cauzione ipotecaria L. 80,000. Totale dell'Attivo L. 4,902,317.41.

Table with financial data: Passivo: Dep. in C. Corr. L. 629,009.38. a Risparm. L. 1,981,176.72. a Picc. R. L. 116,748.22. Cassa Previdenza degli Impieg. L. 11,080.64. Corrispondenti bancari L. 69,394.14. Corrispondenti diversi L. 774,546.31. Crediti diversi L. 14,063.31. Dividendi L. 6,072.16. Utili 1903 a riacquasi interessi a soci. L. —. Totale del Passivo L. 3,591,497.18.

Table with financial data: Dep. in C. Corr. L. 629,009.38. a Risparm. L. 1,981,176.72. a Picc. R. L. 116,748.22. Cassa Previdenza degli Impieg. L. 11,080.64. Corrispondenti bancari L. 69,394.14. Corrispondenti diversi L. 774,546.31. Crediti diversi L. 14,063.31. Dividendi L. 6,072.16. Utili 1903 a riacquasi interessi a soci. L. —. Totale del Passivo L. 3,591,497.18.

Table with financial data: Dep. in C. Corr. L. 629,009.38. a Risparm. L. 1,981,176.72. a Picc. R. L. 116,748.22. Cassa Previdenza degli Impieg. L. 11,080.64. Corrispondenti bancari L. 69,394.14. Corrispondenti diversi L. 774,546.31. Crediti diversi L. 14,063.31. Dividendi L. 6,072.16. Utili 1903 a riacquasi interessi a soci. L. —. Totale del Passivo L. 3,591,497.18.

Table with financial data: Dep. in C. Corr. L. 629,009.38. a Risparm. L. 1,981,176.72. a Picc. R. L. 116,748.22. Cassa Previdenza degli Impieg. L. 11,080.64. Corrispondenti bancari L. 69,394.14. Corrispondenti diversi L. 774,546.31. Crediti diversi L. 14,063.31. Dividendi L. 6,072.16. Utili 1903 a riacquasi interessi a soci. L. —. Totale del Passivo L. 3,591,497.18.

Il Presidente Gio. Batt. Spazzoli Direttore G. Bolsoni

Operazioni della Banca con soci e non soci. Emesso azioni a L. 33.70 ciascuna. Sconto effetti di comm. 4% e 5% senza per cento. — Fa prestiti su cambiali a due per cento, 5 1/2 e 6 per cento. Vigente. Accordi assicurazioni sopra valori pubblici ed industriali, 5-5 1/2, 5% Apra conti correnti verso garanzia reale. — Fa il servizio di cassa per conto terzi. Emette, gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli. Riscossione: in conto corrente con cheque al 3 1/2 per cento, netto da ricchezza mobile. in deposito a risparmio al portatore al 3 1/2 3 1/2 e 4 % netto da ricchezza mobile. in deposito a piccolo risparmio al 4 per cento, netto da ricchezza mobile. in conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa fruttiferi, interesse da convenirsi. Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento. I libretti tutti sono gratuiti. Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore. Ai Soci che fanno operazioni di Sconto o prestito verrà ripulito il dieci per cento degli utili netti in proporzione degli interessi da essi pagati.

FRA LIBRI E GIORNALI

«L'Antropologia criminale nella pratica forense». — «Considerazioni del dott. Giuseppe Antonini, libero docente di Psichiatria e Direttore del Manicomio Provinciale di Udine». — è il titolo di un opuscolo, edito testè a Pavia, dalla Tipografia Marelli. L'importanza pratica dell'argomento, la competenza e il noto metodo di trattazione — semplice, limpido, pratico — dell'Autore, invogliano gli studiosi a leggerlo per farne tesoro.

GRONACA DEL CARNOVALE

La grande veglia mascherata che l'Istituto Filodrammatico « T. Clonici » darà la sera di sabato 11 corrente al Teatro Minerva, ormai si può dire, abbia assaiurato un esito felice. Contorno sono le prenotazioni di palchi e le domande di biglietti d'invito che quotidianamente pervengono al Comitato, il quale da parte sua nulla trascura anche i lavori per gli addobbi del Teatro, che invero sono splendidi, procedono con tutta regola ed alacrità. Il prezzo dei palchi, per i pochi che ancora rimangono, è fissato in lire 5 per la prima loggia, ed in lire 10 per la seconda e sono vendibili presso il negozio Barei in via Cavour ed al camerino del Teatro, Minerva.

Municipio di Udine

Alle ore 10 del giorno di sabato 18 febbraio corr. presso la Sezione IV Municipale avrà luogo l'incanto per appalto dei lavori di costruzione di una chavica in via di Mezzo. Dato d'asta lire 4500, depositi: a garanzia della offerta lire 400 e per spese lire 100.

Cronaca giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE Udienza del 7 febbraio Processo per abuso di firma Presiede il Giudice avv. Zanatta. Giudici avv. Solmi e Ciano-Serra. P. M. avv. Tesconi. Cancelliere Febbo. P. C. (non compare). Difensori avv. Levi e Bertacioli. Alla sbarra svedoso Bortolotti Gio Batta fu Valentino di anni 66, Casarsa Gio Batta fu Leonardo di anni 59 ed il rag. Zanicotto Giovanni fu Gio Batta di anni 29 tutti di Udine imputati del delitto previsto dall'Art. 418 e p. per avere di corrotta fra loro abusato di una cambiale in bianco, firmata da Domenisani, Pietro, Mattassia Lorenzo, Bulfoni Pietro, Messaggio Pietro e Grimaz Mattia col riempirla o farla riempire scrivendovi l'importo di lire 300 — mentre secondo l'intenzione dei firmatari doveva rappresentare un'importo di lire 300 — o per tale importo era stato al Bortolotti consegnata da certa Grimaz Maria di lui debitrice. Il Presidente Domanda a Grimaz Mattia se è contenta di combiarla. Il Grimaz risponde che è sempre disposto. Bortolotti risponde che per cose giuste è disposto a combiarla. Interrogatorio Il Presidente spiega come avvenne il fatto facendo risaltare che il Zanicotto andò con la cambiale del sig. Vittorio Bradotti di Udine il quale, accordò di esborzare la somma di L. 200 al tasso del 240/0, cioè che l'interesse di L. 25 ritalmente gli fosse versato ogni 15 giorni, ma poi si limitò ad un tasso molto più mita. Che riempì la cambiale fu l'avv. Alceo Baldissera. Rientra l'avv. Bertacioli e dichiara che le trattative sono tramontate. L'avv. Bertacioli solleva un incidente per la costituzione di P. C. e dimette una citazione in base all'articolo 7 del codice di procedura penale, e quindi dichiara che dopo di una causa civile non si può costituire Parte civile né sentire i testimoni da essa introdotti e domanda che il Tribunale dichiari che la P. C. non può essere costituita. Il Presidente richiama il Grimaz e gli spiega che egli aveva fatta una citazione innanzi al Pretore di Cividale e che quindi non può presenziare in qualità di Parte Civile; e siccome non parla l'italiano il Presidente è costretto ripetere traducendo in friulano. Il Tribunale si ritira e dopo brevi minuti rientra pronunciando sentenza, in seguito alla domanda della difesa, di non farei luogo a procedere contro i tre imputati e condanna il Grimaz Mattia alle spese processuali. Così il farbo slavo oltre di avere perduto la causa civile innanzi il Pretore di Cividale venne a Udine per farsi aggiungere anche le spese penali. Dovevano essere ecnesi 19 tosti tutti presenti.

AMELIA NODARI

Ostetrica eminentissima dalla R. Università di Padova. Perfezionata nel R. I. O. Genealogico di Firenze. Diplomata in massaggio con unanimità e lode. Servizio di massaggio e visite a domicilio. Ostetrica comunale al IV riparto. Da consultazioni ogni giorno dalle ore 13 alle 15 Via Giovanni d'Udine, N. 16 UDINE

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima. Capitale Sociale illimitato e Riserva a 31 dicembre 1901 Lire 321,076.17. (Via Paolo Sarpi N. 3). La Banca fa le seguenti operazioni con soci e con non soci: Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi L. 3 1/2 % Netto di Ricchezza Mobile a Conto Corrente L. 4 % a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi L. 4 % Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi da convenirsi. Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, interessi di favore. NB. I libretti tutti sono gratuiti. — Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente a quello del versamento. Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione. Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 5 1/2 %. Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi. Assegni, gratuiti, del Banco di Napoli.

Note e notizie

DALLA CAPITALE

Camera dei deputati (Seduta del 6 febr. — Pres. Marcora) Si svolgono interrogazioni a interpellanze d'interesse poco più che elettorale, in gran parte, per singoli oratori, si arriva alle 18.45, e buona notte.

Dalla Russia

sempre notizie confuse e tristi. Continuano qua e là i terribili, con numerose vittime popolari. Si parla di reggimenti ammutinati a Pietroburgo. Si smentisce (oh non occorre!) che lo Zar sia disposto a dare la Costituzione. Tutt'al più qualche riformetta. Si smentisce che sia imminente la liberazione di Massimo Gorki.

E MERCATALI di propr. respons.

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo della Clinica di Vienna Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIBURTI, N. 4



Oli d'Oliva per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto. Chiedete campioni e cataloghi al Sigg. F. Sasso e Figli, Oneglia.

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

Giulio Podrecca CIVIDALE

Emulsione Podrecca

d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sodio e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore. Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Scrofola, Consumptione. Di sapore gradovolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta. Prominta con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro. Vendita: in bottiglia grande lire 3.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franca nel regno. — Scontato ai rivenditori.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

Il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Selamaana, Vizzoli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptide, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per *Esaurimento nervoso*. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. COMM. A. DE GIOVANNI.

P. S. — Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volentieri inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore **E. Del Lupo**, Rocca Molise. — In Udine presso le Farmacie Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptide del Prof. Del Lupo; e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

STITICHEZZA

ATONIA GASTRO-INTESTINALE, EMORROIDI ecc. ecc.

Si combattono con sorprendente efficacia: l'unione di...

L'ENTEROCOCLEME PAVONE

ELIXIR PURGATIVO

Maschine Dnorificanze: Marsiglia-Londra-Roma-Firenze

Viene prescritto dai più illustri clinici come Cardarelli, Morisani, Senise, Sgobbo, Romano, Altranda, Caruso, Cocchiopoli, Scalfaro, Peticchia, Morilli, Vitone, Carabrese, Muranaldi, Gauthier, Franco, Cotta, Leraudou, Solito, Maffei, Poldino, Raulo, Sorrentino, Caruso, Stenifald, Danicini, Giuffrè, Capobianco, Petrone, ecc. ecc.

Specialità della FARMACIA G. PAVONE

NAPOLI - Via Conte di Ruvo, 13 (ang. Teatro Bellini) - NAPOLI

PREZZI: Una bottiglia L. 2, per posta L. 2, 80; 4 bott. L. 8 franco di porto.

MI OPUSCOLO GRATIS

ANCHE IN CASI

DISPERATI

Guarigione rapida, sicura, garantita da innumerevoli, splendidi certificati di privati, medici illustri e primari Professori d'Università e Consiglio Superiore di Sanità delle

malattie nervose

provenienti da Esaurimento, come: Nevralgia, Sposastenza, Impotenza, Spermatorrea, Polluzioni, Dolore e debolezza nervosa del cuore, midollo spinale e stomaco, con stitichezza abituale, Convulsioni, Iperestesia, Nevralgie, Cefalalgie, Isterismo ecc., ha dato la



cura naturale con la Fascia elettrochimica TAUMA

del prof. Pivetta, l'unica al mondo approvata dai migliori Clinici, come De Renzi, Senise, Carito, Romano, Fede, e dichiarata una geniale invenzione per guarire le malattie nervose senza medicine; semplice, comoda ed assolutamente innocua. Non ha nulla di comune con le solite catene elettriche inefficaci ed altre ciurmerie dannose.

Brevettata e premiata per gli ottimi effetti con medaglia d'oro

Costa sola L. 10.50 per tutta la cura franco nel Regno, presso il

Prof. U. PIVETTA & C. NAPOLI, Via Roma, 285 F.

Opuscolo gratis - Consulenti gratuiti.

EPILESSIA! Guarigione radicale garantita, anche in casi gravi, con la cura mista Tauma, unica al mondo che la guarisce veramente!



OLI D'OLIVA

per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi.

Esportazione mondiale all'ingrosso ed al minuto.

F. Sasso e Figli, Oneglia.

UDINE Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio - Cavour, 34

Forte deposito di Libri scolastici e da scrivere
GRANDE DEPOSITO CARTE
line ed ordinarie, a macchina ed a mano
da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.
Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere, e
economiche e di lusso.
Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

La réclame è la vita del commercio

TEODORO DE LUCA

STABILIMENTO MECCANICO

UDINE - Suburbio Cussignacco - UDINE
Via Teobaldo Ciconi

PREMIATA FABBRICAZIONE

Biciclette - Casse forti - Serramenti

MOTOCICLETTE H. P. 2 3/4

Biciclette con Motore H. P. 1 1/2

IMPIANTO COMPLETO

per Galvanoplastica ed Elettrolisi,

e Forni per la verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

Grande Deposito Biciclette

GROSSISTA

in MACCHINE da CUCIRE e RICAMARE

delle primarie Fabbriche mondiali

EMPORIO

Pneumatici, Fanali, Accessori, ecc.

BICICLETTE «DE LUCA» da lire 250 a lire 300

id. Popolari id. 125 id. 175

Non acquistate Macchine da Cucire e Biciclette senza prima visitare il Negozio DE LUCA!

Prezzi di eccezionale buon mercato.